



Coordinate Bancarie (Codice IBAN): IT65 R 05034 01637 000000001558

Presepi dal mondo

Il 1900 vede accanto alla diffusione del presepe nelle case popolari, anche la costruzione di presepi sempre più caratteristici.

Sono tanti gli amanti dell'arte del presepio che si dedicano a mantenere viva la tradizione, proponendo nuove forme, a volte uniche.

E' il caso di un progetto del 1986 della Marineria di Cesenatico. In questa bella cittadina sull'Adriatico, nel periodo delle feste natalizie, le barche della Sezione Galleggiante del Museo della Marineria diventano scenografia galleggiante della Natività.

Il presepio è opera di artisti del luogo, le statue sono a grandezza naturale ricavate e scolpite da legno di cirmolo, su cui sono state poste vesti di tela trattata con la cera per rendere i tessuti rigidi.

La prima realizzazione del presepe ha visto l'utilizzo di sette statue cui ogni gli artigiani ne hanno aggiunte altre, tanto da arrivare, ormai, ad una cinquantina di figure presenti sulle barche.

Accanto alla Sacra Famiglia sono visibili pescatori, falegnami, burattinai, pescivendoli, la donna con le piadine, bambini e musicisti.

Non mancano i pastori e uomini intenti a rammendare le reti.

In Germania coabitano più tradizioni natalizie; qui la popolazione cristiana è divisa tra cattolici e protestanti; la terra tedesca porta con sé una grande ricchezza di proposte legate al Natale.

L'usanza del presepe è particolarmente legata ai cattolici, perché la tradizione vuole che nel Duomo di Colonia si trovino le spoglie dei Re Magi, trasferite da Milano per ordine di Federico Barbarossa e prima ancora portate da Costantinopoli da sant'Elena.

Legati a queste vicende i tanti presepi soprattutto nelle zone di Monaco, Augusta e Norimberga; ancora oggi in queste aree della Germania si allestiscono nel periodo precedente il Natale veri e propri mercati di statuine e in particolare di Gesù Bambino, chiamati Christkindlemarket.

Tipico della tradizione protestante è invece l'allestimento dell'albero di Natale che una leggenda vuole introdotto dallo stesso Martin Lutero il quale, si dice, avrebbe addobbato per i propri figli un albero con delle candeline simbolo della luce della fede.

La corona d'Avvento è l'altra tradizione della chiesa protestante; ha la finalità religiosa di annunciare l'avvicinarsi del Natale ed è un inno alla luce che vince le tenebre.

Lettura settimanale - Evangelo secondo - Gv 3,1-21

Dal Salmo 51

**Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro.
Sì, le mie iniquità io le riconosco,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Contro di te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi,
io l'ho fatto.
Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinнова in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito.
Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.**

Padre Nostro....

Vi era tra i farisei un uomo di nome Nicodèmo, uno dei capi dei Giudei. Costui andò da Gesù, di notte, e gli disse: "Rabbì, sappiamo che sei venuto da Dio come maestro; nessuno infatti può compiere questi segni che tu compi, se Dio non è con lui". Gli rispose Gesù: "In verità, in verità io ti dico, se uno non nasce dall'alto, non può vedere il regno di Dio". Gli disse Nicodèmo: "Come può nascere un uomo quando è vecchio? Può forse entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e rinascere?". Rispose Gesù: "In verità, in verità io ti dico, se uno non nasce da acqua e Spirito, non può entrare nel regno di Dio. Quello che è nato dalla carne è carne, e quello che è nato dallo Spirito è spirito. Non meravigliarti se ti ho detto: dovete nascere dall'alto. Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai da dove viene né dove va: così è chiunque è nato dallo Spirito". Gli replicò Nicodèmo: "Come può accadere questo?". Gli rispose Gesù: "Tu sei maestro d'Israele e non conosci queste cose? In verità, in verità io ti dico: noi parliamo di ciò che sappiamo e testimoniamo

ciò che abbiamo veduto; ma voi non accogliete la nostra testimonianza. Se vi ho parlato di cose della terra e non credete, come crederete se vi parlerò di cose del cielo? Nessuno è mai salito al cielo, se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell'uomo. E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio. E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio".

DOMANDE:

- Guardando alla figura di Nicodemo, cos'è che ti assomiglia?
- Nicodemo non si è accontentato delle sue sicurezze e posizioni, ma ha voluto incontrare Gesù. Anche tu lo vuoi incontrare veramente?
- Nicodemo non capisce bene quella parola "rinascere dall'alto". Tu invece l'hai capita? Cosa significa per te?

RIFLESSIONI

Nicodemo è un notevole, un anziano. Va da Gesù di notte, lontano dagli occhi dei colleghi. Essi provano fastidio per questo nuovo rabbì, che viene da Nazaret, da niente. Nicodemo è stato colpito da Gesù, non lo cercava, non l'aspettava. Nicodemo si lascia affascinare da Gesù! Gesù lo ha colpito.

Sorgi, o Dio, e vieni a salvare il tuo popolo

Nessuno ha mai parlato come quest'uomo. Sembra acqua di sorgente, non quella tirata fuori dalla vecchia cisterna. Quando parla di Dio gli si illumina il volto, pare che lo veda con gli occhi. Gesù è libero, è innamorato di Dio. Certo, lo chiama Abbà, lo chiama suo Padre; no, qui deve stare attento, gli chiederò spiegazioni. Ecco, Gesù ha spostato l'attenzione dalla Legge al volto di Dio.

E Nicodemo va. "Sì, Gesù, ho bisogno di parlarti, di ascoltare da te altre cose. Sono sicuro che vieni da Dio, benedetto il suo Nome. Ascoltate dalla tua bocca, le parole del Signore riprendono il sapore del miele. E poi, le opere che fai, di sicuro vengono dall'alto. Pare che Dio metta di nuovo mano al mondo, porti a compimento l'opera iniziata, restauri la sua casa caduta in rovina. Ci fai incontrare un Dio che si impegna per l'uomo, e vuole che la festa non finisca. E la festa sono le nozze, l'Alleanza, sentirci dentro la storia di Dio che ama il suo popolo. A volte pare che il suo braccio si sia fatto corto: la miseria lima gli orfani e le vedove e i forestieri; i malati non hanno nessuno che li guardi; i ricchi portano animali da sacrificare al tempio, ma non si curano delle vere pecore, che è il popolo dei poveri. La religione non può essere una liturgia di sacrifici, senza misericordia".

Forse hai messo i comandamenti al primo posto; prova a metterci l'Amore, cambierà tutto. Ma non si tratta di aggiungere capitoli nuovi alle conoscenze antiche: si tratta di nascere di nuovo. Non basta mettere in bella l'insegnamento già dato, bisogna essere persone nuove, uscite inedite da un grembo che genera vita. No, non parlo del grembo della tua vecchia madre. Ciò che nasce dalla carne è carne. Bisogna nascere dallo Spirito, per essere figli di Dio, a immagine e somiglianza di chi ci ha fatti con sapienza e amore. Perché eterno è il suo amore per noi. Invece Dio dice, per bocca di Osea profeta: "L'amore del mio popolo è breve come la rugiada del mattino, che secca al primo sole". È lo Spirito che ci fa partecipi della Vita che è in Dio. È lo Spirito che ci fa vivere al ritmo dell'Amore che Dio

ha per noi. Solo chi nasce dallo Spirito può avere questa qualità di Vita, questa qualità di Amore. Cos'è la vita, senza l'Amore? Avete messo i comandamenti al primo posto; prova a metterci l'Amore, cambierà tutto. Cosa dobbiamo fare per avere questo? Ma è dono! Senti il vento tra gli alberi: non lo vedi, ma fa danzare le foglie. Lo Spirito di Dio è gratuito come il vento, come l'aria da respirare, ma fa danzare l'anima di festa.

Il segreto della felicità: sentirsi amati e poter amare. Perché i bambini sono felici? Perché sanno di essere amati. La felicità è qui, il senso della vita è qui: sentirsi amati e poter amare. Chi si lascia colmare dall'amore, farà traboccare questo amore come sorgente che non secca, come la sorgente di Siloe che non secca nella lunga arsura estate. È Dio, questa sorgente di Siloe, come diceva Isaia. È Dio, che non desidera altro che effondere il suo amore, e colmarci, e renderci capaci di amare. Ecco: Dio ha tanto amato il mondo, da donare l'unico figlio. Sì, hai capito giusto. Dio non ha mandato il Figlio a giudicare il mondo, ma a farlo vivere.

Avete troppo insistito sulla legge. La Legge è stata data per mezzo di Mosé, la grazia e la verità per mezzo del Figlio. Grazia, gratuità, volto grazioso del nostro Dio: tu queste cose le sai. Verità è la stessa cosa che fedeltà: Dio è Amore, non può essere altro che Amore. L'Amore può essere festa, può essere dolore, ma sarà sempre soltanto amore, amore a caro prezzo. Le grandi acque non possono spegnere l'Amore, e il vento "dello spirito" le rafforza.

Signore, non si esalta il mio cuore né i miei occhi guardano in alto; non vado cercando cose grandi né meraviglie più alte di me.

Io invece resto quieto e sereno: come un bimbo svezzato in braccio a sua madre, come un bimbo svezzato è in me l'anima mia. Israele attenda il Signore, da ora e per sempre.
salmo 131

AVVISI

DOMENICA 8 DICEMBRE: IV DI AVVENTO - L'INGRESSO DEL MESSIA

ORE 9.45: INCONTRO GENITORI E CATECHESI DEI RAGAZZI

LUNEDI' 9 DICEMBRE: IMMACOLATA CONCEZIONE B.V. MARIA

ORARIO FERIALE DELLE S. MESSE

MERCOLEDI' 11 DICEMBRE - ORE 9: LECTIO DIVINA

VENERDI' 13 DICEMBRE - ORE 19: VESPRI E LECTIO DIVINA

SABATO 14 DICEMBRE

AL TERMINE DI OGNI S. MESSA BENEDIZIONE DEI GESU' BAMBINO DEI NOSTRI PRESEPI

DOMENICA 15 DICEMBRE: V DI AVVENTO - IL PRECURSORE

AL TERMINE DI OGNI S. MESSA BENEDIZIONE DEI GESU' BAMBINO DEI NOSTRI PRESEPI

ORE 15: S. MESSA DEL GRUPPO SCOUT

DOMENICA 22 DICEMBRE: VI DI AVVENTO - DELL'INCARNAZIONE

MARTEDI' 24 DICEMBRE

ORE 18.30: S. MESSA PREFESTIVA DI NATALE

ORE 23: S. MESSA DI MEZZANOTTE - SEGUE NEL SALONE BAR LO SCAMBIO DI AUGURI

SCUOLA
dell' **INFANZIA**
CRISTORE

OPEN DAY

Per prenotare la visita e
richiedere informazioni

Tel **351.72.46.004**

scuolainfanziacristore@gmail.com

MERCATINO DI NATALE

Devi fare un regalino?
Di sicuro troverai qualcosa di carino.
Il ricavato andrà alla Parrocchia!

Domenica 08/12 dalle 9 alle 12
e dalle 18 alle 19:30
Sabato 14/12 dalle 18 alle 19:30
Domenica 15/12 dalle 9 alle 12
e dalle 18 alle 19:30

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE: 5° settimana

LUNEDI' 9 Monza 325/A
Porto Corsini 10 A/B/C
Fortezza 21/B

MARTEDI' 10 Monza 325C, 339
Recanati 1, 3
Galeno 22/A
Galeno 22sc A/B
Fortezza 21B

MERCOLEDI' 11 Monza 325E, 343, 345A
Recanati 12, 14, 16

MERCOLEDI' 11 Fortezza 21C

GIOVEDI' 12 Monza 317, 345
Fortezza 21 G/H
Galeno 9 A/B
Galeno 10, 12, 14, 16
Galeno 18A/B, 26, 28, 31

VENERDI' 13 Monza 325 B/D
Galeno 27C, 21, 21A

Vuoi saperne di più sulla nostra Parrocchia? Visita www.parrocchiacristore.com